



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**



**Dipartimento di Giurisprudenza  
IL DIRETTORE  
Prof.ssa Donatella Curtotti**

**Nota di accompagnamento  
alla Relazione finale dei lavori della Commissione interdipartimentale dell'Area economica**

**Magnifico Rettore,  
Gentilissimo Direttore Generale,  
Chiarissimi Consiglieri,**

la Commissione da Voi nominata con il compito di elaborare proposte contenenti soluzioni per la distribuzione tra i due Dipartimenti dell'Area Economica di risorse, corsi di laurea, osservatori, laboratori, dotazioni strumentali, attrezzature e spazi, ha lavorato per molti mesi in questa direzione. I verbali allegati alla presente Nota, redatti in seno alle riunioni della Commissione, descrivono i momenti conclusivi delle lunghe “trattative” che l’hanno vista impegnata dentro e fuori gli incontri ufficiali. Dagli stessi si evince la difficoltà di addivenire a soluzioni concordate ma anche l’intenzione di cercarle, nell’interesse di tutta la comunità universitaria. Con questo spirito, è stata da me elaborata una Relazione finale contenete le istanze avanzate dalle due aree e priva di tutto quanto gli stessi non hanno inteso accogliere.

La Relazione, sottoposta ad approvazione nella riunione telematica del 29 settembre scorso, non è stata votata dai colleghi del DEMeT ed ha ottenuto la votazione favorevole della sottoscritta e dei colleghi del Dipartimento di Economia. Ritengo, pertanto, che non possa rappresentare una proposta dell’intera Commissione, seppur deliberata a maggioranza, e che quindi il compito della stessa sia fallito.

Pur tuttavia, mi preme fare alcune osservazioni, utili – spero – alle decisioni che il CdA sarà tenuto ad adottare.

La Relazione contiene soluzioni quasi interamente concordate dalla Commissione e, mi sento di dire, dai due Dipartimenti con i quali i Direttori hanno sempre mantenuto un opportuno canale informativo.

La Relazione contiene soluzioni di buon senso, tese a riconoscere alle due istituzioni un'autonoma "anima" scientifica e didattica e ad assicurare gli strumenti utili alla loro più compiuta crescita. Nel fare questo, ha dovuto tener conto, per un verso, dell'impraticabilità di qualsiasi forma di collaborazione tra le due strutture e i relativi docenti, e, per altro, dell'esigenza di dare inizio, senza ulteriori ritardi, alle attività scientifiche e didattiche.

La Relazione, a mio avviso, rappresenta un buon inizio per auspicabili futuri accordi tra i due Dipartimenti.

Da ultimo, vorrei ribadire con mia personale convinzione che ogni soluzione di condivisione, soprattutto se legata all'individuazione di uffici e strutture, è foriera di problemi e contrasti. Per il momento, le due istituzioni devono rimanere separate nelle strutture, nelle attività e nelle collaborazioni. Quanto alla sede delle associazioni studentesche, ritengo opportuno che la stessa rimanga nel plesso di via da Zara, vicino alle aule e alle zone comuni di cui il plesso di via Caggese è meno dotato.

Rimetto a Voi il compito che questa Commissione non è riuscita a portare a termine e che rimarrà per me motivo di personale dispiacere, oltre che di insuccesso di cui chiedo scusa.